

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 aprile 2024, n. 159

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Vista la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni

(PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 413219 del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la D.G.R. n. 1837 del 7 dicembre 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”;

Vista la D.D.S. n. 561 del 22/12/2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Approvazione avviso pubblico”;

Visto il Decreto M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 “Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell’8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la D.D.S. n. 134 del 27/03/2024 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR– Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Modifica termine presentazione Domande di sostegno”;

PRESO ATTO che il suindicato decreto n. 144081 del 26/03/2024 ha stabilito al 31/05/2024 il nuovo termine di acquisizione delle domande di sostegno ed ha, altresì, apportato talune modifiche relative ad ulteriori aspetti applicativi riguardanti il regime di aiuti, l’anticipazione del sostegno, i criteri ed ammissibilità delle spese, la procedura e la modalità di esecuzione dei controlli e la documentazione a corredo della domanda di sostegno e di pagamento;

CONSIDERATO che l’Avviso pubblico approvato con la D.D.S. n. 561 stabilisce nell’Allegato A modalità applicative ed operative riguardanti gli aspetti oggetto di modifica del DM 144081/2024;

PRESO ATTO, inoltre, che il M.A.S.A.F., a seguito di richieste di chiarimento formulate sia dalle Amministrazioni regionali coinvolte nell’attuazione della Sottomisura che dai potenziali beneficiari, ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale le c.d. *Frequently Asked Question* (FAQ), unitamente ad altra documentazione, fornendo con esse orientamenti, suggerimenti ed indirizzi interpretativi rispetto alle disposizioni da esso emanate;

DATO ATTO che con la D.D.S. n. 134 del 27/03/2024 è stato prorogato al 31 maggio 2024 il termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU*;

DATO ATTO, altresì, che in coerenza con gli orientamenti ed indirizzi emanati dal M.A.S.A.F. attraverso le FAQ ed altra documentazione, sono stati esplicitati taluni elementi presenti nell’Avviso provvedendo alla pubblicazione di FAQ regionali sulla pagina dedicata alla Sottomisura del sito web istituzionale;

PRESO ATTO che, in considerazione della proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno stabilita col suindicato decreto, con note pervenute a questa Amministrazione da parte di talune rappresentanze di categoria si rappresenta di prevedere la possibilità di richiedere nuovamente l’accesso al portale Sian dedicato al PNRR e l’abilitazione alla compilazione della domande di sostegno da parte dei tecnici professionisti;

CONSIDERATO che la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 31 maggio 2024 rende opportuno prevedere la possibilità di un nuovo termine per le richieste di accesso al portale Sian ed alla compilazione della DdS da parte dei tecnici professionisti;

RITENUTO opportuno, sulla base e nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali sopra citate e delle considerazioni su esposte, ed al fine di contribuire ad assicurare il conseguimento dei *milestone* e *target* previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR di che trattasi, di modificare l'Avviso pubblico approvato con la D.D.S n. 561 del 22/12/2023.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare l'allegato A alla D.D.S. n. 561 del 22/12/2023 inerente l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (Atto collegato)

Ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1837 del 7/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Allegato A alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.D.S n. 561 del 22/12/2023.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00162 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Antonio Fallacara

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



“Allegato A”

Avviso pubblico

**per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura
“Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare
nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]*
finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU***

**Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”*



Sommario

1. Premessa.....	4
2. Principali riferimenti normativi.....	4
3. Principali definizioni.....	7
4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR.....	9
5. Descrizione del tipo di intervento.....	10
6. Localizzazione	10
7. Risorse finanziarie della sottomisura.....	10
8. Soggetti beneficiari	11
9. Condizioni di ammissibilità	11
10. Impegni e obblighi	11
11. Costi ammissibili	13
11.1 Spese non ammissibili	16
12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa	16
13. Legittimità e trasparenza della spesa	18
13.1 Limitazioni e precisazioni.....	19
14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese	19
15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto.....	20
16. Termini e modalità di esecuzione delle attività.....	21
17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta.....	21
17.1 Documentazione a corredo della DdS	22
18. Criteri di selezione	24
19. Attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa.....	25
20. Provvedimento di concessione del sostegno.....	27
21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare	27
21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo	28
21.3 Domanda di Pagamento del saldo.....	28
22. Controlli sulle domande di pagamento	29
23. Controlli ex post.....	30
24. Sanzioni	30
25. Ricorsi.....	31
26. Rinuncia e recesso dagli impegni.....	31
27. Varianti adattamenti tecnici ed economie	31
28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	33



29. Demarcazione	34
30. Errori palesi	34
31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).....	35
32. Disposizioni di carattere generale	35
33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico	36
34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR)	36
35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari	36
36. Rinvio	37
37. Elenco allegati.....	37



1. Premessa

Il presente avviso, in conformità a quanto disposto con i DM 53263/2023 e DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, disciplina le modalità di partecipazione, individuate dalla Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore, per la richiesta di accesso al sostegno previsto dalla Misura del PNRR Missione 2, componente 1, investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”.

La Misura prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti per trasformare più rapidamente i loro metodi di produzione e utilizzare al meglio nuove tecnologie, in particolare attraverso la digitalizzazione, per ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi.

Nella predisposizione del presente Avviso, il Soggetto attuatore garantisce l'avvio e la realizzazione operativa della Sottomisura nel rispetto del cronoprogramma stabilito nei decreti di cui sopra che, tra l'altro, prevedono le modalità di emanazione degli avvisi regionali, fornendo le direttive generali per l'implementazione degli stessi. Per l'emanazione del presente Avviso sono state considerate, per quanto applicabili ai progetti finanziati sul PNRR, le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi” pubblicate dal MASAF, ed è stato assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Il sostegno oggetto del presente Avviso è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangement* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, e che quanto stabilito negli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica in esso stabiliti, sono oggetto di trattazione nel presente documento sulla base delle indicazioni riportate nei decreti di cui sopra.

2. Principali riferimenti normativi

La normativa comunitaria e nazionale richiamata nel presente Avviso è consultabile sul sito web del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) al seguente indirizzo:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18028>

Sul medesimo sito sono altresì reperibili al seguente link le Frequently Asked Questions (FAQ) emanate dal MASAF per la realizzazione della sottomisura oggetto del presente Avviso:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915>

Inoltre, nello specifico, per la Sottomisura in oggetto si elencano di seguito anche i richiami ad altra normativa di riferimento:

Normativa Unionale

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di



- determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
 - Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione del 2 luglio 2021 che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di *Next Generation EU*;
 - Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) dell'Italia presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 - Accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021) 7947180-22/12/2021), siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;
 - Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
 - Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 13 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Normativa Nazionale

- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021 recante "Accertamento Loan Agreement and Prefinancing Loan – PNRR";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché"



delega al Governo in materia di normativa antimafia”

- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n.82 del 6 aprile 2012), recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012) “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante modifiche al D.M. n.413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- Circolare RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;
- Circolare RGS del 30 dicembre 2021 n. 32, recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)” e successivi aggiornamenti;
- Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33, recante il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- Circolare RGS-MEF del 14 giugno 2022, n. 26, avente ad oggetto “Rendicontazione *Milestone/Target* connessi alla seconda richiesta di pagamento” alla C.E.;
- Circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27 relativa al “Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare RGS-MEF n. 28 del 4 luglio 2022 riguardante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- Circolare RGS-MEF n. 29 del 26 luglio 2022 riguardante le procedure finanziarie PNRR e l'allegato “Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR”;
- Circolare RGS-MEF 11 agosto 2022 n. 30 riguardante le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e le allegate “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
- Circolare MEF del 17 ottobre 2022, n. 34 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Circolare MEF del 2 gennaio 2023, n. 1 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e s.m.i.
- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- D.G.R. n. 1837 del 7 dicembre 2023 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”.
- D.D.S. n. 561 del 22 dicembre 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Approvazione avviso pubblico”;
- D.D.S. n.134 del 27 marzo 2024 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Modifica del termine per la presentazione delle Domande di sostegno”.

3. Principali definizioni

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono riportate di seguito.

AGEA OP: Organismo pagatore dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

Beneficiario: soggetto che realizza gli interventi previsti dal presente avviso, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell’immobile oggetto degli interventi e che riceve il contributo;

Componente: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

CAA: Centri autorizzati di Assistenza Agricola;

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole, è il codice fiscale dell’azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

CUP: Codice unico di progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

Demarcazione: definisce la delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati con più Regolamenti Comunitari;

DM 53263/2023: Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 02/02/2023 recante il “riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;

DM 413219/2023: Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

DM 144081/2024: Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 marzo 2024 recante modifiche al D.M. n.413219 dell’8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

DM 660087/2022: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23/12/2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

Domanda di Pagamento (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo;



Domanda di Sostegno (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno;

Fascicolo aziendale: modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e smi. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare;

Frode: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegue il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegue lo stesso effetto; alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;

Frode sospetta: irregolarità che, a livello nazionale, determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

Giovane agricoltore: agricoltore quale definito da uno Stato membro nel suo piano strategico della PAC, conformemente all'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115;

Grande Impresa: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 milioni di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 milioni di euro in poi.

Indicatori: una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento, del progetto o quota parte di esso. Nello specifico, gli "indicatori comuni", omogenei a livello europeo, risultano funzionali al rapporto sullo stato di avanzamento del PNRR e alle relative operazioni di monitoraggio e valutazione del dispositivo di ripresa e resilienza;

Intervento: progetto realizzabile nell'ambito della misura, nello specifico nell'ambito della M2C1.I 2.1, oggetto del presente avviso, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;

Impresa: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;

Irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite. La violazione delle norme dell'Unione, nazionali e regionali genera una c.d. infrazione;

Inadempienza: con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri;

Milestone: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

Ministero: il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

Missione: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;

Misura del PNRR: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;

Orientamenti: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);

PMI: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Microimpresa: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola Impresa: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. Media Impresa: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

PNRR (o Piano): Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", recante "l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la



resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH): principio definito all'articolo 17 regolamento UE 2020/852. Gli investimenti e le riforme previste dal PNRR devono essere conformi a tale principio e sono soggette a puntuale verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del regolamento (UE) 2021/241;

Rendicontazione delle spese: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

Rendicontazione dei milestone e dei target: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano. Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Sistema ReGIS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano.

Soggetto attuatore: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'articolo 1, comma 4, lett. o), del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";

Sottomisura: finalità specifica individuata a investimenti e/o riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati nell'ambito di una Misura del PNRR;

Target: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di scuole, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

Titolare effettivo: come definito ed individuato nella normativa di riferimento al d.lgs. n. 231/2007 e al d.lgs. n.125 del 2019. Trattasi della persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria;

Unità di Missione RGS: struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

4. Obiettivo della Sottomisura – contributo ai target del PNRR

La Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" (di seguito indicata "Sottomisura") tramite l'erogazione di un contributo tende a favorire l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni. In tale contesto ed in coerenza con gli obiettivi delle politiche di settore ed, in particolare, con la programmazione della PAC 2023/27 attraverso il Piano Strategico (PSP), specifica attenzione è anche posta a sostenere tecnologie che consentono di razionalizzare l'impiego dell'acqua per uso irriguo.

Il PNRR è un programma c.d. "performance based", incentrato sulla definizione di *milestone* e *target* che descrivono l'avanzamento e i risultati attesi con la realizzazione delle misure del PNRR.

In particolare, attraverso il finanziamento di progetti, la Sottomisura contribuisce al raggiungimento dei *target* individuati dal PNRR per la Misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare (M2C1 – I 2.3) che di seguito sono riportati:

- target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: individuazione di almeno 10.000 imprese per la ricezione di un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;
- target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

In conformità agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021, la Sottomisura deve fornire un contributo (c.d. *tagging*) sia climatico che digitale relativamente ai campi di intervento codificati come segue: 084 (*Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto*) con un contributo pari al 50% delle risorse disponibili per la sottomisura; 2023 (*Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare*). In aggiunta a tale tag, potranno essere associati altri tag climatici di cui all'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 241/2021.



Come da allegato I – Sezione VII del DM 413219/2023, gli indicatori comuni applicabili alla Sottomisura - fissati dal Reg. delegato UE 2021/2016 con riferimento ai *target* individuati per essa - sono: 6A “Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare prodotti, servizi e processi applicativi digitali” e 6B “Imprese beneficiarie di un sostegno per adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali”.

Qualora a seguito di attività di monitoraggio sull’esecuzione della Sottomisura da parte del MASAF e della Regione, per quanto di rispettiva competenza, vengano riscontrate criticità nella realizzazione di un progetto finanziato a valere sul presente Avviso, tale da compromettere i *milestone* e i *target* previsti dal PNRR, sarà valutata l’opportunità di ricorrere all’attivazione della procedura descritta dall’articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (Potere sostitutivo).

L’erogazione delle risorse a valere sul presente Avviso è sottoposta a clausola sospensiva in relazione al raggiungimento del *target* nazionale previsto dal PNRR per l’Investimento 2.3. In caso di mancato raggiungimento a livello nazionale dei *target* previsti, le risorse finanziarie erogate saranno oggetto di recupero. Sulle spese sostenute dai beneficiari a norma del presente Avviso, la Regione Puglia non assume un impegno giuridicamente vincolante riguardo al sostegno già erogato o ancora da erogare.

5. Descrizione del tipo di intervento

In termini generali, con il presente Avviso ed in conformità con gli articoli 5 e 7 del DM 413219/2023, si intendono sostenere interventi per investimenti per l’ammodernamento del parco macchine agricole e nei sistemi di agricoltura di precisione per l’efficientamento della produzione agricola. Nello specifico, si intendono:

- a) supportare investimenti in macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione;
- b) sostituire veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c) supportare investimenti per l’innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Per il rispetto della finalità della Sottomisura, come stabilito nella Scheda A dell’Allegato I al DM 413219/2023, gli investimenti dovranno comportare:

- i. un effettivo miglioramento dell’efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente;
- ii. che il veicolo o la macchina abbia emissioni dirette di CO₂ pari a zero, ovvero siano alimentati con biometano o elettrici e con il pacco batterie del veicolo elettrico che preveda un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente, e che sia prevista la sostituzione di un veicolo correttamente smaltito (rottamato);
- iii. che le apparecchiature ed i dispositivi elettronici siano stati prodotti in conformità con le normative ambientali e siano adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita, nonché prevedere un consumo di energia elettrica in linea con le buone pratiche di produzione europee;
- iv. effetti migliorativi relativamente all’uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse;
- v. effetti migliorativi sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.

Gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale. I progetti finanziati dovranno garantire, sulla base delle condizionalità previste per l’utilizzo delle risorse del PNRR destinate alla Sottomisura, il rispetto del principio DNSH, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 ed, altresì, il rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente a *Tagging* per il sostegno climatico, ambientale e digitale.

Per i dettagli relativi ai costi ammissibili ed all’entità del sostegno pubblico si rimanda a quanto specificato ai successivi capitoli 11 “Costi ammissibili” e 15 “Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto”.

6. Localizzazione

L’ambito territoriale interessato dall’applicazione del presente Avviso è rappresentato dall’intero territorio regionale.

L’accesso al presente Avviso è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede legale nella Regione Puglia.

7. Risorse finanziarie della sottomisura

La dotazione finanziaria attribuita alla Regione Puglia per la realizzazione della Sottomisura, come stabilito dal DM



53623/2023, nell'Allegato I - Sezione I "Riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e Province autonome e modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate", è complessivamente pari ad euro **47.618.688,91**.

8. Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente Avviso, a norma dell'articolo 5, comma 1, del DM 413219/2023, sono le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative ed associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.

Nel caso di imprese agro-meccaniche, il codice ATECO di riferimento per l'attività svolta è A. 01.61.00. Pertanto, le stesse svolgono attività agromeccaniche come individuate all'art. 5 del D.Lgs. 99/2004.

Nel caso di aziende agricole, il sostegno è concesso ad agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4 del DM 660087/2022, che svolgono attività rientranti nei codici ATECO da 01.01 a 01.50.

Sono escluse dal sostegno di cui al presente Avviso, a norma dell'articolo 5, comma 4, del DM 413219/2023, le grandi imprese e le imprese in difficoltà, di cui all'articolo 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472.

9. Condizioni di ammissibilità

I proponenti che intendono presentare le Domande di Sostegno (di seguito DdS) devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, sulla base di quanto stabilito all'articolo 5(2) del DM 413219/2023, dei seguenti requisiti:

- a) Appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 8 "Soggetti Beneficiari";
- b) Essere iscritto alla competente CCIAA e essere titolare di Partita IVA;
- c) Avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;
- d) Essere proprietario di un veicolo ed impegnarsi a sostituire lo stesso, nel caso di investimenti di cui all'articolo 7, comma 4, lett. b) del DM 413219/2023 "Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia";
- e) Essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per quelli che comportino come pena accessoria il divieto di contrattare con la P.A. o l'essere incorsi in una causa di esclusione di cui all'art. 94 decreto legislativo 3 marzo 2023, n. 36;
- f) Non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e non essere impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'UE per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale;
- g) Non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- h) Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n.296 (DURC).

Rispetto alla completezza delle documentazione fornita con la DdS, si evidenzia che non potranno essere considerate ammissibili le domande che risulteranno prive delle dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi e di non sussistenza doppio finanziamento ed i dati per l'identificazione del titolare effettivo", come previsti negli allegati 3 e 5, nonché della documentazione ex-ante prevista dall'Allegato I - SCHEDA A del DM 413219/2023, come modificata dal DM 144081/2024, relativamente alle tipologie di intervento in esso individuate e riprese nell'allegato 10 all'Avviso. Nel caso il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo".

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della DdS.

10. Impegni e obblighi

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ad osservare in tutte le fasi di attuazione dell'intervento gli obblighi ed



impegni indicati nel presente capitolo ed oggetto delle dichiarazioni di cui agli Allegati 3 e 4 da sottoscrivere al momento della presentazione della DdS, nonché quelli assunti con la sottoscrizione dell' "Atto d'obbligo" di cui al capitolo 20 "Provvedimento di concessione del sostegno" del presente Avviso.

Le condizioni da rispettare sono le seguenti:

- a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente capitolo 9;
- b) Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- c) Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- d) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi della Sottomisura, secondo quanto previsto dal presente Avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con i *milestone* e *target* associati alla misura PNRR ed alla sottomisura contribuendo al raggiungimento degli stessi;
- e) Utilizzare un *conto corrente dedicato*, anche in forma non esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, dal quale far transitare tutte le operazioni finanziarie connesse all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse dal PNRR, assicurando la completa tracciabilità delle operazioni e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- f) Non procedere all'alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l'intervento, nonché garantire il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo, salvo le ipotesi di cessazione dell'azienda nel suo complesso;
- g) Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso;
- h) Assenza di conflitto di interessi a valere sulle misure finanziate dal PNRR con il presente Avviso;
- i) Assenza di doppio finanziamento del progetto proposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- j) Fornire i dati sul "titolare effettivo" destinatario del finanziamento di cui al presente Avviso, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Regolamento (UE) 2021/241;
- k) Non prevedere attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- l) Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali nella realizzazione delle attività progettuali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- m) Essere coerente e rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR nella realizzazione delle attività progettuali, relativamente al principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* climatico, ambientale e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- n) Rispettare la normativa europea e nazionale applicabile con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- o) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, *Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- p) Disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;
- q) Avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- r) Essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla



- veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- s) Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione o Provincia autonoma l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGiS;
 - t) Comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
 - u) Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale ed in quella amministrativo-contabile che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, nonché le ulteriori condizioni stabilite dal presente Avviso;
 - v) Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGiS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, come stabilito dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;
 - w) Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati anche presso i soggetti beneficiari;
 - x) Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;
 - y) Assicurare la conservazione della documentazione progettuale e contabile in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli obblighi ed impegni suddetti nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento (DdP).

In caso di non rispetto degli impegni ed obblighi, il regime sanzionatorio applicabile è quello stabilito nell'Allegato I – Sezione X del DM 413219/2023, come richiamato ed esplicitato al capitolo 24 "Sanzioni" dell'Avviso.

11. Costi ammissibili

Con riferimento ed in conformità a quanto stabilito al precedente capitolo 5 "Descrizione del tipo di intervento" e ferme restando le condizioni già espresse, relativamente ai diversi ambiti di intervento per i quali il supporto può essere concesso, nella tabella sottostante sono riportate le macchine, le attrezzature ed i dispositivi che sono ammissibili al sostegno, come da indicazioni riportate nella Sezione I "*Interventi e spese ammissibili*" dell'allegato al DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024.

A norma dell'articolo 7 del predetto DM è oggetto di sostegno esclusivamente il costo per l'acquisto di macchinari, attrezzature e dispositivi nei limiti del loro valore di mercato.

Nel medesimo articolo è fatto richiamo all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472, concernente gli "*Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria*". Per «produzione agricola primaria» - a norma di detto regolamento - si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

Sono esclusi, pertanto, gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei prodotti agricoli.



I progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di sostegno.

A. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione	
Categoria e requisiti	NOTE ESPLICATIVE
<p>A1. - Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <p>1) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;</p> <p>2) presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;</p> <p>3) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;</p> <p>4) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;</p> <p>5) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.</p>	<p>Trattasi di: Sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, <i>Automated Guided Vehicles</i> (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi.</p> <p>Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che questa categoria non riguarda i veicoli fuoristrada.</p>
<p>A.2 - Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.</p>	<p>Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che questa categoria non riguarda i veicoli fuoristrada.</p>
<p>A.3 - Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <p>1) presenza di un sistema di interconnessione leggera che sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali - a titolo esemplificativo - a: soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;</p> <p>2) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.</p>	<p>Trattasi di: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale); macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.</p> <p>Qualora le macchine siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che questa categoria non riguarda i veicoli fuoristrada.</p>

B. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia	
Categoria e requisiti	NOTE ESPLICATIVE



<p>Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che soddisfino entrambi i seguenti requisiti:</p> <p>1) siano dotati di motore elettrico o a biometano. In quest'ultimo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;</p> <p>2) siano destinati ad attività agricole o zootecniche.</p>	<p>Trattasi di veicoli appartenenti alle categorie T e C, del reg. 167/2013 quindi, trattori a ruote di diversi tipi e trattori a cingoli. L'acquisto dei veicoli è autorizzato solo in caso di sostituzione di veicoli più inquinanti di proprietà del richiedente, al fine di rispettare il principio DNSH "non arrecare un danno significativo". Pertanto, la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo da sostituire (numero di matricola e numero di targa). Non è possibile prevedere che siano reimmessi sul mercato i veicoli che verranno sostituiti, per i quali è richiesto il certificato di rottamazione.</p> <p>La sostituzione deve interessare macchine di categoria analoga.</p>
---	--

<p>C. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque</p>	
<p>Categoria e requisiti</p>	<p>NOTE ESPLICATIVE</p>
<p>Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing (ad es. dati satellitari Sentinel 2) e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile).</p>	<p>In questo ambito i beni finanziabili - finalizzati all'implementazione di <i>smart technologies</i> per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole - possono essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0"); - beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").

Con riferimento agli investimenti aventi quale finalità l'efficientamento della distribuzione idrica, gli stessi dovranno riguardare migliorie dei sistemi ed impianti irrigui già esistenti, compresa la totale sostituzione degli impianti irrigui preesistenti. Non sono ammessi gli interventi che comportano la realizzazione di un nuovo impianto irriguo e un aumento netto della superficie irrigata.

Relativamente agli investimenti fissi, questi sono ammissibili al sostegno se la loro ubicazione ricade su superfici in proprietà o condotte in affitto. In quest'ultimo caso deve essere presente autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare DdS e a percepire i relativi aiuti.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese per le categorie di cui sopra devono rispondere positivamente all'attività di valutazione del progetto richiesta in fase ex-ante ed ex-post, secondo le prescrizioni indicate nella check-list di cui all'Allegato I - SCHEDE A del DM 413219/2023, come modificata dal DM 144081/2024, e riprese nell'Allegato 10 all'Avviso. Per l'attività valutativa di ammissibilità della spesa è prevista apposita fornitura documentale giustificativa, come meglio dettagliata nei capitoli 17.1 "Documentazione a corredo della DdS" e 21 "Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare".

Per il soddisfacimento del contributo dell'intervento al *tagging* digitale, la spesa per "investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione" e/o per "la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia" può contribuire al campo di intervento 084 (*Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto*) – purché opportunamente giustificata con la documentazione prevista a corredo della DdS. Tale spesa non potrà essere inferiore al 50% del totale delle risorse finanziarie disponibili per la sottomisura. L'effettiva percentuale di contribuzione al *tagging* è definita sulla base



dell'importo di spesa dedicato per tali beni prevista nel progetto ed ammessa a finanziamento. Sulla base di indicazioni ministeriali, gli investimenti in beni "mobili" di cui alle categoria A e B ovvero per macchine/attrezzature che compiono l'operazione/attività agricola in movimento in forma autonoma e/o trasportati e/o sollevati, possono concorrere al suddetto tag.

Per il soddisfacimento del contributo dell'intervento al *tagging* climatico e ambientale, la spesa per tutte le categorie sopra descritte contribuisce al campo di intervento – 023 (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare) - purché opportunamente giustificata con la documentazione prevista a corredo della DdS.

Tra i costi ammissibili rientrano anche le spese generali strettamente connesse agli investimenti previsti, in particolare per gli onorari ed i compensi associati ai servizi di consulenza in materia di sostenibilità ambientale ed economica. L'ammontare delle predette spese, definita forfettariamente, e la modalità di rendicontazione delle stesse è stabilito al capitolo 12.

Tra le spese generali non risulta ammissibile la polizza fideiussoria prevista per l'eventuale richiesta di anticipazione del sostegno.

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa da sostenere per gli investimenti e nei limiti previsti, dovrà essere rimodulato nel caso in cui quest'ultima sia oggetto di variazioni (economie/adattamenti tecnici), ovvero nel caso in cui a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento, la spesa complessiva ammissibile risulti ridotta rispetto a quella inizialmente finanziata.

11.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno – come stabilito nel DM 413219/2023, modificato dal DM 144081/2024, articoli 5(5) e 7(5)e(6) le seguenti spese:

- noleggio ed acquisto in leasing (*locazione finanziaria*);
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda, che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale;
- opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- opere provvisoriale non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.

Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni, in conformità a quanto previsto dalla Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH di cui alle Circolari RGS n.32 del 30 dicembre 2021 e n.33 del 13 ottobre 2022, interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:

- a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- b) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- c) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- d) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

12. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa

Nell'ambito delle suddette tipologie di interventi, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili all'intervento finanziato ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento il presente Avviso, e nella fattispecie il progetto finanziato, concorre;
- essere pertinenti rispetto al progetto e risultare conseguenza diretta dell'attuazione del progetto stesso;
- essere congrue rispetto al progetto ammesso ossia comportare costi commisurati alla dimensione dello stesso ed essere necessarie per attuare il progetto oggetto del sostegno.



Ragionevolezza della spesa

Per l'acquisto delle macchine, impianti ed attrezzature è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

I 3 preventivi devono essere:

- datati, numerati e firmati dal fornitore;
- analitici
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

I preventivi devono specificare le caratteristiche possedute dal bene rispetto ai requisiti di ammissibilità e del principio DNSH, come esplicitati nel capitolo 11 e nell'Allegato 10 all'Avviso e discendenti dall'Allegato 1 al DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, in particolare, dalla Sezione I e dalla Scheda A - Checklist DNSH.

Gli importi dei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "**Gestione preventivi per domanda di sostegno**". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS.

A corredo della procedura selettiva di cui sopra, se la scelta non ricade sul preventivo con importo più basso, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico abilitato incaricato del progetto.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Sulla base di quanto disposto dal DM 144081/2024, articolo 7(8), detta relazione potrà essere presentata anche in caso di acquisto di beni o loro combinazioni tali da non essere replicabili o sostituibili con altri beni presenti sul mercato.

Per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole eventualmente presenti nel "**Prezario dei costi massimi di riferimento per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole**" elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo: <https://pma.regione.puglia.it> – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - *Prezario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia*, il richiedente potrà utilizzare tale riferimento ed in tal caso deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria, allegando allo stesso la schermata della scelta effettuata ottenibile attraverso il comando "Anteprima e Stampa" dell'applicativo dell'Informatore Agrario. I costi massimi di riferimento per ciascuna macchina/attrezzatura costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive. L'acquisizione del preventivo dovrà in ogni caso avvenire per il tramite della funzionalità presente sul portale SIAN denominata "**Gestione preventivi per domanda di sostegno**".

Relativamente alle spese generali, queste sono ammissibili se direttamente collegate al progetto finanziato e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Trattandosi di spese collegate ad acquisto di impianti, macchine, attrezzature, esse sono rappresentate da onorari professionali e da compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica come previste dall'Avviso.

L'importo delle spese generali è stato determinato forfettariamente nella misura di euro 1.393,00 e di euro 1.515,00 rispettivamente per una spesa ammessa a finanziamento pari almeno ad euro 35.000,00 (per investimenti nelle categorie A e C) ed euro 70.000,00 (per investimenti nelle categorie B). Tale importo è stato definito avvalendosi dell'apposita funzionalità e metodologia elaborata dalla Rete Rurale Nazionale (METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE DELLE SOTTOMISURE 4.1 E 4.2 DEI PSR. Metodo di calcolo del



costo semplificato - Spese di progettazione ammissibili a beneficiare del contributo dello sviluppo rurale - Relativamente alla voce "Macchine ed attrezzature").

Nel caso in cui l'importo della spesa ammessa sia inferiore ad euro 35.000,00 o 70.000, gli importi di euro 1.393,00 ed euro 1.515,00 dovranno essere ridotti proporzionalmente, sino ad un minimo importo comunque garantito per le spese in questione pari ad euro 1.188,00. Il richiedente potrà presentare un solo preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della stessa. I predetti costi massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali prestazioni aggiuntive. L'acquisizione dei preventivi dovrà in ogni caso avvenire per il tramite della funzionalità presente sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per domanda di sostegno".

13. Legittimità e trasparenza della spesa

Le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato e ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione del sostegno. Esse sono erogate se effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale nel periodo di ammissibilità delle spese, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate o da documenti equipollenti e da relative ricevute di pagamento verificate nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento (DdP).

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco.

Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminata in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

Tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento dovranno transitare sul conto corrente dedicato indicato in fase di presentazione della DdS, siano esse di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario, nonché tutte le spese effettivamente sostenute per effettuare gli interventi ammessi a finanziamento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della DdS. Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore.

Ai fini della ammissibilità al sostegno, ogni singolo bene, destinato alla realizzazione del progetto per il quale si chiede l'accesso al contributo, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di consegna o documento equipollente) presso i locali del beneficiario in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso i locali del beneficiario in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se, dai controlli amministrativi ed in loco, si riscontra il mancato rispetto delle suddette date, la spesa non verrà ammessa al contributo e gli eventuali anticipi erogati saranno oggetto di recupero.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente in data successiva al rilascio telematico della domanda di sostegno ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute in data antecedente al rilascio della domanda di sostegno e/o in data successiva alla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo, parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date non corrispondenti alla suddetta disposizione.

Tutte le spese devono essere supportate da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi: [copia delle fatture \(in formato xml\), corredate di eventuali documenti di trasporto, lettere liberatorie di quietanza delle ditte fornitrici di beni e servizi, e copia dei documenti di pagamento effettuati secondo le modalità di cui al capitolo 14.](#)



I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura oggetto di rendicontazione (dovranno essere riconducibili alle spese oggetto di finanziamento e dovranno riportare, il codice identificativo per i macchinari ed attrezzature es. codice seriale/marcatura/targa) e garantire idoneo sistema di tracciatura, come meglio stabilito nel capitolo 14.

13.1 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali applicabili. Tutti gli investimenti proposti che prevedono atti autorizzativi, pareri, permessi, ecc. devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

Per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

14. Documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- ✓ **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba):** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- ✓ **Assegno:** tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "NON TRASFERIBILE" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è necessario allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- ✓ **Modello F24:** il pagamento effettuato tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- ✓ **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

I documenti giustificativi di spesa, oltre alle specifiche della fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione, al fine di garantire idoneo sistema di tracciatura dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP - (rilasciato dalla struttura regionale nello specifico provvedimento di concessione del sostegno), il riferimento al titolo dell'intervento (M2C1 - Investimento 2.3) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU (finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU)*.

Per tutte le spese sostenute dopo la presentazione della DdS, ma prima del provvedimento di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, la tracciatura dovrà prevedere che tutti i documenti di spesa riportino il numero SIAN attribuito



alla DdS in fase di rilascio della stessa, il riferimento al titolo dell'intervento (M2C1 - Investimento 2.3) e al finanziamento da parte dell'Unione europea - iniziativa *Next Generation EU* (finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*).

15. Entità del sostegno pubblico e tipologia di progetto

Il sostegno pubblico previsto dal presente Avviso è nella forma di contributo in conto capitale.

Le micro, piccole e medie imprese agricole (appartenenti al settore della produzione agricola primaria - aziende agricole) beneficeranno dei sostegni erogati sulla base del Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022.

Le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano al di fuori della produzione agricola primaria, beneficeranno dei sostegni erogati in regime "*de minimis*", come disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del predetto regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile.

Con la decisione SA.109572 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 04 ottobre 2023, il regime di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento delle macchine agricole è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

L'aliquota di contributo concedibile, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, in conformità e nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale è pari:

- **Per le PMI agricole e per le PMI agro-meccaniche: 65%**
- **Per investimenti realizzati nelle aziende agricole da "giovani agricoltori": 80%**

Altrei, per garantire l'efficacia dell'intervento sono fissati i seguenti limiti.

A norma dell'articolo 6(2) del DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, la spesa massima ammissibile per gli investimenti in macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque, di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023, anche in modalità combinata, è pari ad euro 35.000,00, comprese le spese generali. Per i predetti investimenti, eventuali proposte progettuali che prevedano spese di importo superiore al predetto limite potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 35.000,00.

A norma del suddetto articolo è altresì stabilito che la spesa massima ammissibile per gli investimenti per la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia, lettere b) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023, anche in modalità combinata con le suddette lettere a) e c), è di euro 70.000,00. Eventuali proposte progettuali di importo superiore a euro 70.000,00 potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 70.000,00.

Come indicato al capitolo 12, l'importo delle spese generali è stato determinato forfettariamente nella misura di euro 1.393,00 e di euro 1.515,00 rispettivamente per una spesa ammessa a finanziamento pari almeno ad euro 35.000,00 (per investimenti nelle categorie a) e c), anche in forma combinata) ed euro 70.000,00 (per investimenti nelle categorie b), anche in forma combinata con a) e c). Nel caso in cui l'importo della spesa ammessa sia inferiore ad euro 35.000,00 o 70.000, gli importi di euro 1.393,00 ed euro 1.515,00 dovranno essere ridotti proporzionalmente fino al limite di euro 1.188,00.

L'applicazione dell'aliquota di contributo all'80% ricorre qualora gli investimenti siano realizzati da "giovani agricoltori" come definiti nel Piano Strategico della PAC e dal DM 660087/2022 ovvero un giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ed abbia i seguenti requisiti: possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali; insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da non oltre 5 anni dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN da comprovare con: iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato ed apertura di una posizione previdenziale INPS non oltre il periodo predetto.

15.1 Cumulo con altri sostegni e regimi di aiuto

A norma dell'articolo 9 del DM 413219/2023, l'eventuale cumulo degli aiuti di cui al presente Avviso, con altri aiuti di stato o qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, è disciplinata in conformità alla normativa europea applicabile e alla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n.33/2021 e circolare dell'Agenzia delle Entrate n.9/E del 2021.



16. Termini e modalità di esecuzione delle attività

Gli interventi ammessi a sostegno dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto.

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione del sostegno e negli atti conseguenti emanati. Le attività previste dovranno essere avviate tempestivamente secondo il quadro tecnico-finanziario approvato, dandone comunicazione e prova dell'avvio con ogni documentazione utile (ordini, contratti ecc.), anche ai fini della implementazione del sistema ReGis.

Il progetto dovrà essere attuato secondo uno specifico cronoprogramma procedurale e di spesa nel rispetto dei limiti temporali stabiliti per il PNRR, a norma dell'Allegato I – Sezione III del DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024.

Il termine ultimo per il completamento delle operazioni è fissato in 12 mesi dalla data di emanazione del provvedimento di concessione. Con il provvedimento di concessione potranno essere definiti tempi di realizzazione inferiori. Resta ferma la data del **31 dicembre 2025**, quale termine ultimo stabilito dal suddetto DM per la presentazione ed il rilascio della domanda di pagamento (DdP) del saldo nel portale SIAN.

La domanda di pagamento (DdP) del saldo deve essere presentata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto, come prevista dal provvedimento di concessione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025.

17. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e documentazione richiesta

La partecipazione al presente Avviso avverrà tramite il portale telematico SIAN, utilizzando le apposite funzionalità e secondo una procedura dematerializzata.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le DdS presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN.

Si evidenzia che i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell'OP AGEA disponibili sul portale SIAN. Nel fascicolo aziendale dovrà obbligatoriamente essere inserito il/gli immobile/i su cui si prevede di eseguire gli interventi oggetto della domanda di sostegno. Le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo quanto stabilito nelle indicazioni di seguito riportate.

La presentazione della DdS può avvenire solo attraverso soggetti abilitati (CAA accreditato dall'AGEA OP e/o Professionisti iscritti a Ordini/Collegi professionali), a cui il richiedente – eccetto per i CAA a cui è stato dato mandato ad operare sul proprio fascicolo aziendale - ha conferito espresso incarico, secondo la modulistica di cui all' "Allegato 14".

Indicazioni operative sono riportate all'Allegato 12.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS

Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, i professionisti di cui sopra dovranno inviare, contestualmente, richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DdS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 13 e 13a e 14. Se già in possesso dell'autorizzazione ad operare nell'area riservata alle misure del PNRR, sarà sufficiente richiedere la sola abilitazione.

Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 maggio 2024. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati. Inoltre, la modulistica inoltrata dovrà essere in formato pdf, non sono ritenute ricevibili richieste pervenute come file immagine di qualsiasi formato (jpeg, jpg, png, bitmap..).



PRESENTAZIONE DELLA DdS

Come da cronoprogramma individuato per l'attuazione della Sottomisura, Allegato - Sezione III del DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, il termine ultimo di acquisizione delle DdS è fissato alla data del **31 maggio 2024**. **Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili.**

Il richiedente può presentare **una sola DdS** a valere sul presente bando, le eventuali DdS successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente e comunque nel rispetto del termine ultimo di acquisizione sopra stabilito.

La DdS presentata nel portale SIAN deve essere rilasciata entro e non oltre le ore 23:59 del 31 maggio 2024, corredata obbligatoriamente della documentazione di cui al successivo punto 17.1.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ivi contenute, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la DdS si intende effettivamente presentata sul SIAN (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della stessa).

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 10 giorni consecutivi dal termine stabilito per il rilascio della DdS. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale. La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte richieste presentate con diversa modalità.

Altresì, i richiedenti dovranno essere muniti obbligatoriamente della PEC (Posta Elettronica Certificata). Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale e comunicata con la DdS. L'indirizzo PEC dovrà essere mantenuto attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino al saldo del sostegno.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC della Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, come dettaglio reso in successive comunicazioni e/o provvedimenti.

17.1 Documentazione a corredo della DdS

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione nei casi previsti dalla normativa vigente, **con procedura dematerializzata**, la documentazione di seguito riportata:

- 1) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- 2) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone l'atto costitutivo e/o lo statuto delle stesse;
- 3) Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone copia dell'atto deliberativo contenente:
 - l'approvazione del progetto d'investimento, nonché il mandato al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno e ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - l'assunzione dell'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento.
- 4) Relazione della proposta progettuale dell'intervento contenente gli elementi utili e tutte le informazioni necessarie ad un'opportuna ed esaustiva conoscenza del progetto e di tutti gli aspetti richiamati nel presente Avviso pubblico per la relativa valutazione di merito, firmata digitalmente dal richiedente e da un tecnico professionista competente in materia.

Nella relazione, oltre ai dati anagrafici ed identificativi del proponente, dovrà essere indicato il referente del progetto.

Nella relazione dovrà essere reso dettaglio dei seguenti aspetti in capitoli specifici:

- a) **Elementi generali e proposta progettuale:** Attività aziendale esercitata e organizzazione della stessa (con indicazione dei codici ATECO); assetto produttivo e tecnologico che caratterizza l'attività, identificando, se del caso, lo stabilimento/appezzamento (compresi i riferimenti catastali) in cui saranno collocati gli investimenti oggetto dell'intervento, e gli impianti, macchine e attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo già posseduti (a tal fine fornire copia della *Dichiarazione annuale per la richiesta di carburante agricolo (2024)* e, se del caso, copia del *Registro di stalla da BDN Anagrafe zootecnica*), comprese le relative connessioni a monte ed a valle del ciclo produttivo; dei macchinari che si intendono sostituire o acquistare e relative specifiche tecnico-operative (con grado di dettaglio tale garantire la precisa identificazione degli



stessi e le relative caratteristiche possedute in termini di requisiti obbligatori posseduti, unitamente alle schede tecniche delle stesse – menzionando il codice indicato A1, A2, A3, B e C nella tabella di cui al capitolo 11); le motivazioni che sottendono alle scelte progettuali e l'indicatore di progetto (come riportato nel capitolo 4 il riferimento è "Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare (6A) o adottare (6B) prodotti, servizi e processi applicativi digitali". La relazione dovrà contenere la tabella seguente:

Tipologia	Euro	di cui investimenti mobili (tag 084)	Descrizione dell'Investimento	Finalità
A1				
A2				Fitosanitari
A2				Fertilizzazione
A3				
B				
C				
TOTALE				

- b) Quadro tecnico-economico del progetto dal quale si possa evincere chiaramente il piano finanziario dell'investimento, cronoprogramma progettuale dell'investimento (con dettaglio delle fasi di realizzazione ed indicazione delle previste date di avvio e fine dello stesso) ed il relativo cronoprogramma di spesa (costi da sostenere per anno). Il quadro dovrà riportare anche il riepilogo delle spese relative agli investimenti ed eventualmente delle spese generali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA;
- c) Elaborati grafici e documentazione fotografica per i soli investimenti in sistemi ed impianti aventi finalità di efficientamento della risorsa idrica:
- Planimetria dell'immobile/appezzamento in scala adeguata dello "stato di fatto" (layout degli impianti, delle macchine e delle attrezzature);
 - Documentazione fotografica (fotogrammi numerati e georeferenziati) dello stato ex-ante che permetta una conoscenza completa del contesto oggetto di intervento, unitamente a fotografie particolareggiate degli impianti, macchine ed attrezzature presenti, con indicazione sulla planimetria dell'immobile dei relativi punti di presa (associazione con i fotogrammi numerati e georeferenziati);
 - Elaborato grafico sintetico di confronto dello "stato di fatto" e dello "stato di progetto" (in formato A3);
- d) Documentazione per la valutazione della ragionevolezza della spesa: preventivi di spesa per l'acquisto dei macchinari (come previsti al capitolo 12 del presente Avviso); Relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (se non prescelto quello più basso), a firma congiunta del richiedente e del tecnico professionista incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Per i beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro ovvero in caso di acquisto di beni o loro combinazioni tali da non essere replicabili o sostituibili con altri beni presenti sul mercato, relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- e) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai "criteri di selezione" di cui al capitolo 18, indicandoli puntualmente con le relative informazioni, come da schema di cui al modello "Allegato 7":
- 5) Documentazione necessaria per la verifica delle finalità espresse nel capitolo 5 dell'Avviso e per il rispetto degli elementi di controllo previsti in fase ex-ante nella "Check list DNSH" SCHEDA A – DM 413219/2023, come modificata dal DM 144081/2024, relativamente alla categoria in cui ricade l'investimento, insieme a copia compilata della stessa scheda, come esplicitata nel modello "Allegato 10" (*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*). Le relazioni/dichiarazioni previste dovranno essere rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000);
 - 6) Nel caso di investimenti in "veicoli fuoristrada" di cui all'articolo 7(4) lettera b) del DM 413219/2023, copia del libretto di circolazione del veicolo che si intende sostituire dalla quale emerge la targa dello stesso. In caso di assenza del libretto di circolazione, dichiarazione del richiedente l'agevolazione dalla quale si evinca: l'assenza del libretto di circolazione del veicolo e il numero di matricola (o comunque un identificativo univoco) del veicolo oggetto di sostituzione;
 - 7) Copia dei Certificati rilasciati dagli Enti di Certificazione autorizzati/accreditati, laddove non già in possesso di altra Pubblica amministrazione, comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione pertinenti, come individuati al capitolo 18, ed oggetto di autodichiarazione nella DdS e nella relazione progettuale. Nello specifico: Certificato del metodo di produzione biologico, adesione al SQNPI, Certificato/Attestazione di adesione al regime di controlli DOP/IGP, adesione "Ecoschema 1 Domanda Unica 2023";



- 8) Autorizzazione espressa rilasciata dal proprietario dell'immobile nel caso di affitto o nel caso di comproprietà dal comproprietario, se pertinente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiara di essere a conoscenza della richiesta di sostegno per la Sottomisura e si autorizza il richiedente alla presentazione della DdS ed alla realizzazione degli investimenti previsti;
- 9) Dichiarazione dei "Requisiti di ammissibilità" da redigere secondo il Modello "Allegato 1" al presente Avviso;
- 10) Dichiarazione "Iscrizione alla CCIAA" - Ditta individuale o Società (a seconda della tipologia di richiedente) da redigere secondo il Modello Allegato 2a o 2b al presente Avviso";
- 11) Dichiarazione "Sottoscrizione rispetto principi PNRR" da redigere secondo il Modello "Allegato 3" al presente Avviso;
- 12) Dichiarazione "Sottoscrizione Impegni ed Obblighi" da redigere secondo il Modello "Allegato 4" al presente Avviso;
- 13) Dichiarazione "Assenza di conflitto di interessi" da redigere secondo il Modello "Allegato 5" al presente Avviso (nel caso il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della autodichiarazione si estende anche al "titolare effettivo");
- 14) Dichiarazioni per la "Certificazione antimafia" da redigere secondo il Modello "Allegato 6a" e "Certificazione antimafia familiari conviventi" da redigere secondo il Modello "Allegato 6b" al presente Avviso.

18. Criteri di selezione

Ai fini della valutazione di merito degli interventi proposti, di seguito si riportano i principi, come individuati all'articolo 8 del DM 413219/2023, per i quali sono stati definiti i criteri di selezione applicabili al presente Avviso. Inoltre, per ognuno di essi, nelle tabelle sottostanti sono stabiliti i punteggi ad essi attribuibili.

Sulla base di quanto stabilito nelle suddette disposizioni, il 50% delle risorse finanziarie disponibili per la sottomisura, nel rispetto del principio DNSH, dovranno soddisfare il tagging digitale (campo di intervento "084 – digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto"), come indicato nell'Allegato 1, Sezione VII, del suddetto decreto.

Inoltre, in via prioritaria, saranno finanziati i progetti riguardanti investimenti per l'efficiente distribuzione dell'acqua.

Altresì, tra gli ulteriori principi indicati nel decreto di cui in premessa, è attribuita una premialità secondo i seguenti punteggi massimi.

PRINCIPI e Criteri di selezione	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	16
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fitofarmaci.</i>	16
b) Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	21
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "B" della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023</i>	21
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A1" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023</i>	10
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A3" della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023</i>	10
d) Riduzione dell'uso dei fertilizzanti	16



<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera "A2" della Sezione 1 allegato DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fertilizzanti</i>	16
e) Dimostrazione dell'adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI, DO, IG)	15
<i>Adesione al metodo di produzione biologico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere un Certificato valido del metodo di produzione biologico (Reg. (UE) 2018/848) ovvero Adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata – SQNPI: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta aderire al sistema SQNPI</i>	8
<i>Adesione a regimi di qualità DOP e IGP riconosciute in Puglia: impresa che risulta aderire alla data di presentazione della DdS, a un regime di qualità istituito a norma del reg. (UE) n.1152/2012, DOP o IGP</i>	7
h) Benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento	11
<i>Aziende aderenti all'Ecoschema1 nel 2023 come risultante dalla presentazione della DOMANDA UNICA Reg.(UE) n. 2021/2115 - CAMPAGNA 2023</i>	11
i) Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue:	21
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera C) della Sezione 1 allegato DM 413219/2023</i>	21
TOTALE	100

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai progetti:

- con investimenti con minor costo complessivo;
- presentati da richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;
- presentati da richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

19. Attribuzione dei punteggi, formazione della graduatoria ed Istruttoria tecnico-amministrativa

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è la Struttura incaricata dell'attuazione della Sottomisura e, pertanto, effettuerà la prevista attività istruttoria che sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabiliti dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

Al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse, per il personale incaricato della fase istruttoria tecnico-amministrativa, prima della selezione dei progetti, è prevista l'esecuzione del controllo sulle dichiarazioni rese secondo il modello di cui alla SCHEDA H dell'allegato I al DM 413219/2023, nel rispetto delle indicazioni di cui alla SEZIONE XIV "Fase di affidamento incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione progetti".

La suddetta Sezione effettuerà i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria



Alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno, sulla base del punteggio autodichiarato ed attribuibile a ciascun progetto inviato, mediante una elaborazione informatica, sarà determinata una graduatoria provvisoria. La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Istruttoria tecnico-amministrativa

In via generale, l'istruttoria consta di due fasi:

1. controlli di ricevibilità che riguardano il rispetto dei tempi e modalità di trasmissione della DdS e la completezza di compilazione della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
2. controlli di ammissibilità attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita finalizzati alla verifica:
 - della conformità dei punteggi attribuiti rispetto ai criteri di selezione definiti dal presente provvedimento;
 - dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
 - dei requisiti di ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento, nonché dei principi comuni e delle condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR e la coerenza della tempistica di realizzazione dell'intervento con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR.

In particolare, prima della concessione del finanziamento, saranno effettuate verifiche dei dati sul "titolare effettivo" previste dalla normativa anticiclaggio, attraverso l'acquisizione di idonea documentazione probatoria e/o attraverso l'interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati (in particolare ORBIS ed in ultima analisi anche con la richiesta di verifiche su banche dati nazionali ad es. PIAF-IT.). Qualora l'elenco dei soggetti selezionati risulti particolarmente numeroso, tale da rallentare il rapido svolgimento delle procedure amministrative di selezione, può prevedersi l'effettuazione di un campionamento basato su un'adeguata analisi dei rischi.

A tale riguardo, sarà tenuta in debito conto la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, con la quale sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 nonché l'Appendice tematica "Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007", adottata con la Circolare MEF – RGS n. 27 del 15/09/20.

La Sezione procederà anche all'espletamento delle verifiche previste dalla normativa in materia di aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115) ed il decreto di concessione dovrà contenere i relativi codici rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato SIAN.

Soccorso istruttorio

Nello svolgimento delle attività istruttorie delle DdS il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio" come regolato dall'art. 6, lett. b), della legge n. 241/1990 e in linea con quanto disposto dall'art. 101 del D. Lgs 36/2023.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, o parte di essa, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della predetta legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Si specifica che nel caso di non ammissione a finanziamento della DdS, eventuali spese sostenute dai richiedenti il sostegno per attività o servizi resi successivamente alla presentazione della DdS, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.



20. Provvedimento di concessione del sostegno

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il Dirigente della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali adotterà il provvedimento di concessione del sostegno, sottoposta alla condizione risolutiva espressa di decadenza in caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'Atto d'obbligo di cui al periodo successivo. Il provvedimento riporterà il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), i dettagli della spesa ammissibile e del sostegno concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti il sostegno. Tra questi, si segnala l'avvio delle opere entro un certo termine e la relativa comunicazione ai fini della implementazione del sistema ReGis.

La pubblicazione del provvedimento di concessione avverrà nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale della Regione Puglia (<https://trasparenza.regione.puglia.it>) che assume valore di notifica, nonché nell'apposita sezione del portale tematico agricoltura <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura>.

Con il provvedimento di concessione verrà trasmesso al beneficiario il documento di cui all'Allegato 9 denominato **"ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO"**, redatto secondo il modello "Scheda E"- allegato al DM 413219/2023, che lo stesso beneficiario dovrà restituire debitamente compilato e firmato alla Struttura regionale competente.

Tale documento ha la funzione di accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria e, con esso, di assunzione degli obblighi correlati alla realizzazione dell'intervento di cui alla Sottomisura oggetto del presente Avviso. Tale atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto e restituito entro 20 giorni dalla notifica dell'atto di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione e restituzione dell'atto d'obbligo, con apposito provvedimento sarà disposta la decadenza della concessione e, pertanto, le DdS non saranno ritenute finanziabili.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento verrà trasmessa al MASAF, secondo le modalità ed i tempi stabiliti nell'Allegato I – Sezione III del DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024.

Qualora, a seguito della procedura di cui all'Allegato I – Sezione II del suddetto Decreto, da parte del MASAF vengano riallocate risorse derivanti da riassegnazione delle dotazioni finanziarie regionali non utilizzate, con le stesse modalità sopra stabilite saranno individuate le ulteriori DdS finanziabili nei limiti delle nuove risorse assegnate.

Monitoraggio dell'avanzamento del progetto

In qualsiasi momento del procedimento, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, la Struttura regionale competente per l'attuazione della Sottomisura potrà fare richiesta di documentazione comprovante lo stato dell'arte dell'iniziativa progettuale secondo le modalità da essa stabilite. A titolo esemplificativo potrà essere richiesto di inviare quanto segue:

1. relazione descrittiva delle attività eseguite, corredata da documentazione fotografica sull'effettivo stato di avanzamento delle attività firmata dal tecnico incaricato e/o dal beneficiario;
2. quadro economico di riepilogo riportante le spese sostenute per l'avanzamento del progetto;
3. copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincano le spese effettivamente sostenute e inerenti il progetto approvato.

21. Presentazione delle domande di pagamento (DdP) e documentazione da allegare

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure previste.

Per l'erogazione del contributo in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- **DdP dell'Anticipo**
- **DdP del Saldo.**

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, eventuali ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle DdP e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.



21.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La DdP dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale entro i termini e secondo le condizioni e modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6(3) del DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione finanziaria nella misura massima del 30% del contributo concesso.

Il pagamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) corrispondente al 100% dell'importo richiesto in anticipo con la DdP attivabile mediante la **Procedura di Garanzia Informatizzata** (P.G.I.) presente sul portale SIAN e sulla base dei dati inseriti nella DdP.

Il sistema rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elencodell'art.1, lettera "c" della L. n. 348 del 10/06/1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA, previa autorizzazione della Regione, dopo il pagamento del saldo finanziato dal presente Avviso.

21.3 Domanda di Pagamento del saldo

La DdP del saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN entro 30 giorni dal completamento delle operazioni come da provvedimento di concessione su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale. Rimane fermo il termine ultimo stabilito dal DM 413219/2023, come modificato dal DM 144081/2024, per il rilascio della DdP di saldo che è il **31 dicembre 2025**.

Il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare:

- a) **Relazione finale del progetto**, firmata digitalmente dal beneficiario e dal tecnico professionista incaricato, contenente:
- 1) Quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali e alle spese generali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, nonché la suddivisione delle spese secondo lo schema seguente:

Tipologia	Euro	di cui investimenti mobili (tag 084)	Descrizione dell'Investimento
A1			
A2			
A3			
B			
C			
TOTALE			

- 2) Cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato;
- 3) Check list "Rispetto Requisiti SCHEDA A – DM 413219/2023", come modificata dal DM 144081/2024, compilata per la fase ex-post con indicazione delle condizioni ricorrenti per il progetto (Allegato 10);
- 4) Relazione di monitoraggio cui al punto di controllo n. 4 ex-post della SCHEDA A – DNSH, dalla quale risulti: evidenza dei risultati raggiunti secondo i termini in esso indicati, la rispondenza delle macchine, delle attrezzature, degli impianti e dispositivi acquistati a quelli previsti, il rispetto del principio DNSH, nonché il requisito di "nuovo di fabbrica" che riguarda beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o suo rappresentante.

Alla relazione dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati. Per dossier si intende la documentazione fotografica geolocalizzata (cosiddetta foto geotaggata), comprovante l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti. Detto dossier deve sostanziarsi nell'invio da parte del beneficiario di almeno due fotografie per ciascun bene, comprendenti anche la ripresa del numero di matricola e/o della targa, ove presenti. Le foto devono essere in formato digitale (tipo jpeg) e riportare nelle proprietà del file le coordinate del punto di scatto. La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di



dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura dei veicoli, delle macchine, delle attrezzature, degli impianti oggetto dell'investimento;

- b) **Altra documentazione** necessaria per la verifica delle finalità espresse nel capitolo 5 dell'Avviso e per il rispetto degli elementi di controllo previsti in fase ex-post nella "Check list DNSH" SCHEDA A – DM 413219/2023" relativamente alla categoria in cui ricade l'investimento, come esplicitata nel modello "Allegato 10" (*Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento*). Le dichiarazioni previste dovranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46 e 47);
- c) **Giustificativi di spesa** relativi al saldo richiesto ed un elenco degli stessi con l'indicazione del numero progressivo attribuito dal Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate nella fase di trasmissione delle fatture elettroniche. Ciascun giustificativo di spesa (fattura in formato xml o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, Ri.Ba., assegno, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

Su tutta la documentazione amministrativo-contabile devono essere osservate le indicazioni fornite al capitolo 14 circa le diciture da riportare. Le date di emissione dei giustificativi dei pagamenti devono essere sempre anteriori al rilascio sul sistema SIAN della DdP.

La documentazione fornita sarà utilizzata per le verifiche istruttorie, anche in risposta ai requisiti previsti nella check list "SCHEDA A" dell'Allegato del DM 413219/2023, come modificata dal DM 144081/2024, riportata in Allegato 10 al presente Avviso.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle DdP per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

22. Controlli sulle domande di pagamento

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali nel rispetto di quanto stabilito nel presente Avviso, effettua i controlli di ricevibilità, i controlli amministrativo-contabili ed in loco sulle domande di pagamento (DdP) presentate dai beneficiari.

Per tutte le DdP si procederà ad effettuare la ricevibilità consistente nella verifica dei seguenti aspetti:

- a) Rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN nei modi e termini stabiliti;
- b) Presentazione della documentazione prevista nei modi e termini stabiliti.

I controlli amministrativi e contabili sulle domande di pagamento, attraverso l'esame di merito della documentazione fornita comprendono, tra gli altri e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità del progetto per la quale era stata accolta la domanda di sostegno (riferibilità e conformità delle spese alla proposta progettuale ammessa a finanziamento);
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- dell'assenza di doppio finanziamento.

Altresì, sarà oggetto di verifica anche il mantenimento dei requisiti di ammissibilità da parte del beneficiario. In tale contesto saranno anche effettuati i controlli sulle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia (Codice antimafia D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Per garantire la sana gestione finanziaria dell'intervento, sarà verificata la conformità del sistema di tracciabilità dei giustificativi di spesa utilizzato dal beneficiario con quello previsto nel presente Avviso (capitolo 14).

I controlli amministrativi sulle DdP sono completati da controlli in loco per verificare l'avvenuta realizzazione degli investimenti, tramite misurazioni o rilievi di natura tecnica, e l'esattezza dei dati dichiarati dai beneficiari, raffrontandoli con i documenti giustificativi. Il mancato rispetto dei vincoli legati al principio DNSH è tra i casi di decadenza totale del sostegno e di revoca finanziamento.

La realizzazione di un progetto difforme da quello inizialmente approvato, comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento con contestuale revoca del sostegno e recupero dell'eventuale anticipo richiesto.



I controlli in loco sono effettuati sulle domande di pagamento ammesse, ad eccezione di quelle per gli anticipi, su una percentuale di spesa pari almeno al 5% della spesa erogata nella Regione Puglia per la Sottomisura. La selezione del campione è effettuata in base ad un'analisi dei rischi inerenti alle DdP e in base ad un fattore casuale.

I controlli in loco comprendono una visita presso il luogo di realizzazione delle opere e sono effettuati alla presenza del beneficiario stesso o di un suo delegato munito di delega.

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controlli in loco, successive alla presentazione della DdP del saldo, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale agevolata, dovranno verificare anche la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una revisione in diminuzione del punteggio attribuito in fase di ammissibilità, tale da collocare il progetto fra quelli "non ammissibili a finanziamento", sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

23. Controlli ex post

Per i progetti oggetto di finanziamento, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali esegue controlli ex-post finalizzati a verificare il mantenimento in efficienza e in esercizio degli investimenti, verificando inoltre che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà degli investimenti finanziati.

I controlli ex post sono effettuati su una percentuale pari almeno all'1% della spesa erogata nella Regione Puglia per l'intervento e coprono i progetti per i quali è stato già pagato il saldo. La selezione del campione è effettuata in base a un'analisi dei rischi inerenti alle domande di pagamento ed in base a un fattore casuale.

I beneficiari sono tenuti a consentire al personale incaricato l'accesso e i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del finanziamento, nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

In ogni caso il MASAF effettua controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco) finalizzati, in particolare, ad attestare la correttezza e la conformità alla normativa di riferimento delle procedure di affidamento adottate per l'attuazione dell'intervento nonché l'effettività, la legittimità e l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dalla Regione.

24. Sanzioni

La Sezione Coordinamento dei servizi territoriali dispone con proprio provvedimento la revoca, totale e parziale, del sostegno concesso.

Il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienze dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché in relazione all'ammissibilità delle spese, che può comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso, è quello stabilito dall'Allegato I – Sezione IX al DM 413219/2023 "Procedure per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni".

In linea generale, la decadenza del sostegno concesso si registra nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
- b) dolo o negligenza da parte del beneficiario;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- d) mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
- f) esito negativo dei controlli sulla fornitura documentale prevista, sull'ammissibilità della spesa e per quelli in loco;
- g) mancato rispetto delle previsioni relative al rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" e agli altri obblighi, impegni e condizionalità associati alla presente misura PNRR, tra questi, gli obblighi di assenza del conflitto di interessi e della identificazione del titolare effettivo;
- h) mancato rispetto degli impegni di pubblicità previsti e di quelli legati al mantenimento in efficienza ed esercizio degli investimenti e della non alienabilità degli stessi per un dato periodo;
- i) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- j) violazione da parte del soggetto beneficiario di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento UE.



Con successivo provvedimento la Regione stabilirà il livello delle riduzioni ed esclusioni applicabile per il mancato rispetto degli obblighi ed impegni sulla base della gravità, entità e durata dell'inosservanza.

Resta ferma l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa unionale e nazionale applicabile, in presenza di irregolarità riscontrate durante l'esecuzione delle attività di controllo previste.

25. Ricorsi

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei modi e termini consentiti, ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato a mezzo pec al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione degli esiti istruttori. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

26. Rinuncia e recesso dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al sostegno.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo, possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Sottomisura, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento relativo alle domande di sostegno interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'Amministrazione Regionale. Il recesso dovrà essere formalizzato entro un determinato termine stabilito con il provvedimento di pubblicazione della graduatoria di cui al capitolo 19.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale competente. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione, comprensivi degli interessi e saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito potranno essere specificati all'interno di successivi provvedimenti.

27. Varianti adattamenti tecnici ed economie

Varianti

In termini generali, le varianti in corso d'opera devono derivare da circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della DdS e non sono ammissibili quando comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e del punteggio attribuito ai fini della concessione del sostegno.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di progetto;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito in sede di graduatoria;
- non compromettono l'organicità, la funzionalità e la finalità complessiva del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Considerata la specificità dell'iniziativa finanziata, la variante deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità e i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti i *milestone* e ai *target* individuati per la Sottomisura.

Nel rispetto delle condizioni suddette ed ai fini del presente Avviso, sono considerate varianti ammissibili le modifiche al progetto originario che comportano:

- I. cambio di beneficiario.



Le varianti possono essere avanzate solo dopo la concessione del sostegno e saranno gestite attraverso apposite domande, gestite informaticamente attraverso il portale SIAN, con relativa modulistica. Le istanze inoltrate in forma diversa da quella telematica non saranno ritenute valide.

Il beneficiario può richiedere una sola variante per dette tipologie, fatto salvo per quelle derivanti da cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

In caso di trasferimento dell'azienda ad altro soggetto (subentro per cessione d'azienda), ferma restando la verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni che hanno reso la domanda ammissibile presentata in precedenza, chi subentra nella proprietà dell'azienda assume tutti gli impegni che erano in capo prima al cedente. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

La variante, oltre che al mantenimento dei requisiti di ammissibilità che hanno determinato l'approvazione del progetto, viene istruita anche ai fini del posizionamento in graduatoria ed è autorizzata a condizione che il progetto di variante rientri tra quelli ammessi a finanziamento.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, la Struttura regionale competente comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato la decisione adottata di concedere o meno la variante, e, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

Se del caso, le varianti in corso d'opera saranno ulteriormente disciplinate in dettaglio nel provvedimento di concessione del sostegno ed in altri atti ad esso seguenti.

Adattamenti tecnici

Trattasi di modifiche progettuali di dettaglio e di lieve entità, generalmente legate a piccole variazioni di carattere tecnico, intese anche come limitate variazioni di costo contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno non oltre il 10%.

Tali adattamenti non possono pregiudicare qualsiasi parte degli investimenti che compongono il progetto e possono intervenire esclusivamente sulle spese rispetto a quanto reso inizialmente finanziabile al sostegno. Con gli adattamenti non possono essere introdotte, quindi, variazioni alle categorie/sottocategorie di investimento del progetto inizialmente approvato e deve essere assicurato, altresì, il mantenimento del punteggio attribuito in fase di concessione del finanziamento. Gli adattamenti devono, inoltre, garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, le condizionalità ed i risultati attesi previsti dal presente Avviso e le previsioni inerenti ai *milestone e target* individuati dal PNRR per la Sottomisura.

Per quanto sopra, gli adattamenti non potranno comportare variazioni rispetto alla categoria, sottocategoria (se prevista), tipologia e requisiti di macchinari, attrezzature e dispositivi inseriti nel progetto ed approvati per il sostegno.

A tale riguardo, rispetto al tipo di investimento prescelto ed oggetto di finanziamento l'eventuale adattamento dovrà garantire un livello tecnologico uguale o superiore a quello inizialmente prospettato, in particolare con riferimento alla performance digitale e climatica ed alle condizioni e requisiti stabilite nell' allegato I SCHEDA A del DM 413219/2023, come riprese nell'Allegato 10 all'Avviso.

La variazione dell'importo della spesa generata dall'adattamento, nei limiti di cui in premessa, può essere rimodulata all'interno delle spese afferenti la medesima voce di spesa (ovvero: categoria/sottocategoria prescelta). Nell'ambito degli adattamenti è consentito l'utilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altre spese ammesse afferenti la medesima voce di spesa.

Per gli adattamenti, in ogni caso, la spesa complessiva finanziabile non può essere aumentata e generare, quindi, un maggior sostegno rispetto a quello inizialmente approvato. Inoltre, restano ferme le condizioni stabilite sul costo massimo definite per le spese ammissibili.

Tra gli adattamenti rientra anche quella del cambio di fornitore purché tale cambio di fornitore venga formalizzato con la presentazione di un nuovo preventivo, attraverso la procedura dematerializzata su portale SIAN "**Gestione preventivi per Domanda di Sostegno**". Tale cambio può intervenire se: determina un miglioramento in termini economici della spesa sostenuta a parità di requisiti tecnici e qualitativi del bene fornito con il preventivo iniziale; oppure determina un miglioramento in termini di requisiti e l'eventuale maggior costo resta a carico del beneficiario; o, infine, risulta determinato da cause di forza maggiore imputabili al fornitore, che vanno opportunamente documentate, fermo restando il mantenimento dei requisiti tecnici e qualitativi e l'eventuale maggior costo rimane a carico del beneficiario.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario, ma gli stessi dovranno essere descritti e giustificati in apposita sezione nella relazione finale in allegato alla DdP di saldo. Nella relazione dovranno essere inseriti gli elementi utili a garantire che sono soddisfatti i requisiti richiesti per gli investimenti, come attestati in fase di



presentazione della DdS da apposita relazione prevista da parte di un consulente tecnico abilitato, ed oggetto di approvazione, allegando per i macchinari le relative specifiche/schede tecniche ed il raffronto con le caratteristiche del bene inizialmente sovvenzionato.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni determina l'inammissibilità delle relative spese.

Qualora gli adattamenti tecnici risultassero non conformi ed ammissibili, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

Economie di spesa

Le economie di spesa si determinano esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale e, pertanto, non si configurano come varianti e adattamenti come sopra descritti. Per esse non è prevista preventiva richiesta di autorizzazione da parte del beneficiario.

La minore spesa sostenuta a seguito di una realizzazione parziale del progetto non può essere ritenuta una economia di spesa.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito della domanda di pagamento.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verificano economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzate dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione e dovranno essere comunicate e ritrasferite al MASAF.

Qualora nella fase dei controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che è stata applicata impropriamente la predetta fattispecie, dovrà essere valutata l'ammissibilità della relativa spesa. Qualora non conforme, la Struttura regionale competente comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

28. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/2116 - si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni. In particolare, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le "cause di forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono trovare applicazione nelle seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto a quelle eventualmente previste che in ogni caso possono essere ammesse solo a condizione che si garantisca il pieno rispetto del cronoprogramma PNRR.
- 5) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.



La documentazione probante viene di seguito riportata:

- a) decesso del beneficiario: Dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: Certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: Provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
- d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

Resto fermo che la gestione di eventuali proroghe comporterà una valutazione congiunta con il MASAF ed il coinvolgimento degli altri Soggetti competenti sulla programmazione e gestione del PNRR (inclusa, eventualmente, la Commissione Europea).

29. Demarcazione

Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Avviso non vengono stabilite specifiche regole di demarcazione circa gli investimenti realizzabili. Il controllo sull'assenza di doppio finanziamento è garantito secondo le disposizioni in materia contenute nella Sezione XIV dell'Allegato I al DM 413219/2023.

30. Errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Qualora nello svolgimento delle attività istruttorie si verifichi la presenza di anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la DdP e la restante documentazione progettuale richiesta, è possibile ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base dell'eventuale documentazione probante facente parte della documentazione allegata alla domanda o ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria, con la possibilità di ricorrere alla casistica prevista di errore palese.

A titolo esemplificativo di seguito si riportano situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

- CUA: errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti il progetto: errata o mancata indicazione;



- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della DdP. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC alla Struttura Responsabile dell'attuazione della Sottomisura e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio, motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente. Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore. Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'Amministrazione precedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

31. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

La gestione e attuazione della Sottomisura ha diversi elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini di quanto sopra, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e controllabilità in analogia con quanto previsto dall'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013, come di seguito descritto.

In termini operativi, verrà utilizzato il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul totale delle domande, anche attraverso Sistemi Informativi dell'Organismo Pagatore o di altri Enti. In aggiunta sono previsti Controlli in loco.

32. Disposizioni di carattere generale

Ferme restando le disposizioni sui controlli specifici in loco ed ex-post di cui ai capitoli 22 e 23, la Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli e ispezioni, anche in loco, sui singoli interventi agevolati, in ogni fase del ciclo di vita del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni concesse, la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal progetto approvato, l'assenza di doppio finanziamento, l'assenza di conflitto di interessi e la raccolta dei dati per l'identificazione del "titolare effettivo", nonché il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

Ai fini degli adempimenti di cui sopra, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dall'impresa beneficiaria nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, l'impresa beneficiaria consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni. Pertanto, collabora con le competenti autorità per ogni necessità derivante dall'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP e delle fasi di attuazione del progetto.



I soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno sono, inoltre, tenuti a:

- non produrre false dichiarazioni;
- osservare, per analogia con la legislazione settoriale agricola, quanto previsto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 – Clausola di elusione: *i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Inoltre, dovrà essere garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalle Leggi Regionali.

33. Responsabile del procedimento e relazioni con il pubblico

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo alla adozione e pubblicazione del presente Avviso è la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo: filie.agroalimentari@regione.puglia.it.

La Struttura responsabile del procedimento amministrativo relativo all'attuazione del presente Avviso è la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali. Il responsabile della Sottomisura è la D.ssa Elisabetta Angiuli (e.angiuli@regione.puglia.it).

Per informazioni e comunicazioni formali è attivo l'indirizzo PEC: pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it

La Struttura responsabile dell'erogazione del sostegno è l'AGEA OP.

34. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Nell'allegato 8 "Informativa sulla privacy" si forniscono le disposizioni di dettaglio in materia riferite al presente Avviso. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del D.L. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.

La presentazione della domanda di sostegno da parte del richiedente/beneficiario rappresenta presa d'atto di quanto contenuto nella suddetta informativa sulla privacy.

35. Obblighi di informazione a carico dei beneficiari

I beneficiari dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono tenuti a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.

Al fine di assicurare una adeguata strategia di comunicazione, diffusione e promozione del progetto, nella documentazione progettuale, oltre che in quella amministrativo-contabile, il beneficiario dovrà indicare che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *Next Generation EU* (utilizzando la frase "**finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**"), riportando anche l'emblema dell'Unione europea. Inoltre,

Inoltre, la promozione del progetto dovrà avvenire sul sito web ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione in un luogo facilmente visibile al pubblico di un poster o una targa, che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato, inclusi i suoi obiettivi, e il richiamo al sostegno fornito dall'UE - *Next Generation EU* e relativo logo.

Altresì, tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al sostegno, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (quali targhetta metallica o di plastica, vernice indelebile, marchio a fuoco) che riporti il riferimento "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*". Tale identificazione è posta a carico del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.



36. Rinvio

Per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso si rimanda, in particolare, al DM 53263/2023 e ss.mm.ii. e DM 413219/2023 e ss.mm.ii. e ad altra normativa comunitaria, nazionale e regionale citata al capitolo 2 del presente Avviso.

37. Elenco allegati

- **Allegato 1** Dichiarazione “Requisiti soggettivi”
- **Allegato 2 e 2a** Dichiarazione “Iscrizione CCIA Ditta individuale” e “Iscrizione CCIA Società”
- **Allegato 3** Dichiarazione “Rispetto principi PNRR”
- **Allegato 4** Dichiarazione “Rispetto Impegni ed obblighi”
- **Allegato 5** Dichiarazione “Assenza di conflitto di interessi”
- **Allegato 6 e 6a** Dichiarazione per rilascio “Certificazione antimafia e Certificazione antimafia familiari conviventi”
- **Allegato 7** “Requisiti per l’attribuzione del punteggio”
- **Allegato 8** Dichiarazione “Informativa sulla privacy”
- **Allegato 9** Dichiarazione “Atto d’obbligo concessione sostegno”
- **Allegato 10** “Check list Rispetto Requisiti Scheda A – DM 413219/2023 (modificata da DM 144081/2024)”
- **Allegato 12** Istruzioni operative per la gestione e presentazione della DdS
- **Allegato 13 e 13a** Richiesta Autorizzazione/Abilitazione accesso al Portale SIAN
- **Allegato 14** Delega tecnico incaricato ad operare sul SIAN

**Allegato 1**

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' REQUISITI SOGGETTIVI
(art.46 e 47 DPR 445/2000)**

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____
 il _____, C.F. _____, residente in _____ alla
 Via/Piazza _____ n. _____ in qualità di⁽¹⁾ _____
 dell'impresa⁽²⁾ _____ C.F./P.IVA _____,
 CUAA _____ con sede legale in _____, alla via/piazza
 _____, prov. _____, cap. _____ e sede operativa⁽³⁾ in _____
 alla via/piazza _____ n. _____, prov. _____, cap. _____; tel. _____,
 email _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che la richiesta di partecipazione al presente Avviso è avanzata in quanto soggetto appartenente alla seguente categoria di beneficiari:

Micro – Piccola – Media Impresa agricola operante nel settore della produzione agricola primaria
(indicare anche tipologia impresa)

Micro – Piccola – Media Impresa agro-meccanica (indicare anche tipologia impresa)

2. di essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea", ovvero non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o di aver subito condanne passate in giudicato per i seguenti reati _____ (barrare se non necessario);
3. di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e conformemente anche a quanto stabilito dagli Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale;
4. di non essere impresa destinataria di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;



5. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e - con riferimento all'impresa suddetta - di essere in regola con la posizione assicurativa INPS sede di _____ () matricola n. _____ e posizione assicurativa INAIL sede di _____ () codice n. _____ o di incorrere in condizioni di esonero per i seguenti motivi _____;
6. di individuare ed utilizzare il seguente conto corrente dedicato, intestato al richiedente/beneficiario, per tracciare tutti i flussi finanziari inerenti il presente Avviso: C/C bancario o postale: C/C n° _____ presso (Istituto) _____ (Agenzia/Filiale) _____ (indirizzo) _____ Codice IBAN _____ indicato anche nella domanda di sostegno;
7. di aderire al piano dei controlli previsto dal regime di qualità DOP _____ IGP _____ con numero matricola _____;
8. di essere proprietario del veicolo contraddistinto dal seguente numero di targa _____/telaio o matricola _____, che si intende sostituire a norma del presente Avviso (se previsto investimento di cui alla lettera B) dell'articolo 7(4) del DM 413219/2023);
9. di essere a conoscenza che con la presentazione della domanda di sostegno il richiedente è tenuto a sottoscrivere dichiarazioni circa il rispetto degli impegni ed obblighi previsti dal regime di aiuti di cui al presente Avviso e di essere consapevole che, qualora l'intervento sia oggetto di finanziamento, il mancato rispetto degli stessi provoca la revoca/decadenza totale o parziale del sostegno concesso e l'applicazione del relativo regime sanzionatorio e di ulteriori sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale applicabile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente
Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii), .

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA. 3 indicare l'eventuale sede operativa presente sul territorio regionale

**Allegato 2a**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____
il _____, C.F. _____, residente in _____ alla
Via/Piazza _____ n. _____, prov. _____, cap. _____; tel. _____,
email _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di⁽¹⁾ _____

dell'impresa⁽²⁾ _____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Numero di iscrizione _____ Data iscrizione _____ Forma giuridica _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA _____

DICHIARA, altresì

di essere "**Agricoltore in attività**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);

di essere "**Giovane agricoltore**", in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115, del DM 660087/2022 e del presente avviso (nel caso di aziende agricole);

che l'impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente:

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se "titolare" o "legale rappresentante". 2. indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.



Allegato 2b

Avviso pubblico Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per società - D.P.R. n. 445/2000)**

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____
 il _____, C.F. _____, residente in _____ alla
 Via/Piazza _____ n. _____, prov. _____, cap. _____; tel. _____,
 email _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

in qualità di⁽¹⁾ _____

dell’impresa⁽²⁾ _____ che la stessa:

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Numero di iscrizione _____ Data iscrizione _____ Forma giuridica _____

Estremi atto di costituzione _____ Capitale sociale _____ Durata della società _____

Oggetto sociale _____ Codice fiscale/P.IVA _____ Sede legale _____

e che, ai sensi dell’art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, all’interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

Carica	1=person a fisica 2=società collegata	Cognome e Nome o Denominazione società collegata	Codice fiscale	Persone fisiche			Residenza o sede sociale					
				Data nascita	Luogo di nascita	Sesso	Comune	Via/Piazza	n.	Sigla Provincia	Cap	

di essere “Agricoltore in attività”, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall’art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e del DM 660084/2022 art.4 (nel caso di aziende agricole);



di essere **“Giovane agricoltore”**, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall’art. 4(6) del Reg. (UE) n. 2021/2115, del DM 660087/2023 e del presente Avviso (nel caso di aziende agricole);

DICHIARA altresì, che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. n. 159/2011,

e che l’impresa è **attiva** e gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Note: 1. indicare se “titolare” o “legale rappresentante”. 2. indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CCIAA.

**Allegato 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO RISPETTO PRINCIPI PNRR
(art.47 DPR 445/2000)**

**Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del
PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]**

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il _____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa _____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____

cap. _____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. che alla data di presentazione della domanda di sostegno il progetto per il quale si richiede il finanziamento non è stato avviato;
2. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Dir.(UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché dell'art. 22, comma 2, lett. d, del Reg. (UE) 2021/241, il **"titolare effettivo"** destinatario del finanziamento di cui al progetto presentato a norma dell' Avviso è il Sig./Sig.ra

_____, nato/a a _____ (____),

il _____, C.F. _____, di cui si allega copia del

seguito documento di riconoscimento _____ e del codice fiscale (ripetere le informazioni sopraindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo);

4. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
5. che la realizzazione del progetto non prevede attività su strutture e manufatti collegati a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
6. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio del *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) e, ove



- applicabili, ai principi del *Tagging* digitale e climatico, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
7. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
 8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei *target* della presente misura PNRR;
 9. di avere considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 10. di essere a conoscenza che la Regione Puglia e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di sostegno e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Luogo e data

Firma del richiedente



Allegato 4

DICHIARAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEGLI IMPEGNI ED OBBLIGHI

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____
 il _____, C.F. _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____
 C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____
 cap. _____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

DICHIARA

di essere a conoscenza che con la concessione del sostegno di cui al presente Avviso il beneficiario è tenuto all'osservanza degli impegni ed obblighi seguenti e che il mancato rispetto degli stessi sarà causa di applicazione del regime sanzionatorio previsto (decadenza/revoca totale o parziale del sostegno), nonché della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile e, pertanto, consapevole di questo

SI IMPEGNA a

1. Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al capitolo 9 dell'Avviso;
2. Aggiornare, in caso di variazioni, il fascicolo aziendale;
3. Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
4. Osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
5. Osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili relative agli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
6. Utilizzare un conto corrente dedicato, intestato al Soggetto beneficiario dal quale far transitare tutte le operazioni finanziarie connesse all'intervento e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
7. Non procedere all'alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà dei beni finanziati con l'intervento, nonché garantire il mantenimento in efficienza e in esercizio degli stessi, salvo le ipotesi di cessazione dell'azienda nel suo complesso, per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
8. Rispettare la normativa sui limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal presente avviso, nonché sul rispetto dell'assenza del doppio finanziamento dei costi ammessi, come previsto dall'art.9 del regolamento (UE) 2021/241, secondo le istruzioni fornite dalla Circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n.33;
9. Avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche al progetto, altresì, impegnandosi a comunicare tempestivamente alla Regione l'avvio delle opere e la loro conclusione, anche ai fini dell'implementazione del Sistema ReGIS, ovvero comunicare



- tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
10. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 11. Rispettare gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e mettendo in primo piano l'emblema dell'Unione europea, e provvedendo ad ottemperare anche alle ulteriori indicazioni previste dal bando su tale aspetto;
 12. Rispettare l'obbligo di fornire alla Regione Puglia i dati e i documenti necessari per alimentare il sistema di monitoraggio nazionale PNRR (denominato *ReGIS*) sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal MASAF, nonché degli indicatori comuni;
 13. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Regione e dal MASAF, facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuati presso i soggetti beneficiari, anche al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
 14. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici avanzate dalla Regione, anche al fine delle attività di monitoraggio previste per le risorse del PNRR, ivi incluse quelle funzionali all'espletamento degli adempimenti da parte della Regione;
 15. Assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, anche al fine di consentire i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo del PNRR e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del d.l.n.77/2021, convertito con la legge n.108/2021. Tali documenti dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

**Allegato 5****DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR****Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]**

(nel caso il proponente non sia il "titolare effettivo" dell'azienda, l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estende anche al "titolare effettivo")

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____

il _____, C.F. _____, in qualità di _____

dell'impresa _____ C.F. _____

P.IVA _____,

in riferimento al progetto relativo alla Misura M2C1 - Investimento 2.3, del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" presentato in data _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia, tali da ledere l'imparzialità e l'indipendenza dell'agire nel contesto della presente procedura di selezione

DICHIARA ALTRESÌ:

SI IMPEGNA

1. a non utilizzare e divulgare al di fuori dei casi consentiti le informazioni ed i dati di cui dispone e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine delle Amministrazioni coinvolte;
2. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.



Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente:

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

**Allegato 6a****Comunicazione Antimafia****AUTOCERTIFICAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. 159/2011**

Aviso pubblico Sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____
 il _____, C.F. _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____
 C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. __
 cap. _____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del richiedente (1)

Se non firmato digitalmente:
 Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

(1) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

**Allegato 6b****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI**

Sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

La/Il sottoscritto/a, _____ nato/a a _____
 il _____, C.F. _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____

C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. __
 cap. _____; tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____

ai sensi degli art. 46 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 del DPR medesimo

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome e Nome	Data nascita	Luogo nascita	Codice fiscale	Sesso	Comune di residenza	Via/Piazza	N. civico	Provincia	CAP

di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Firma del richiedente

Se non firmato digitalmente:

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

N.B.: questa dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).



Allegato 7

Requisiti per l'attribuzione del punteggio di cui ai Criteri di Selezione dell'Avviso pubblico PNRR – Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”

Avviso pubblico Sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Schema da utilizzare ed inserire nella Relazione progettuale per l'Attribuzione del punteggio, come richiesto al capitolo 17.1, in applicazione delle disposizioni di cui al capitolo 18 “Criteri di Selezione”, relativamente alla domanda di sostegno presentata a norma del presente Avviso pubblico.

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli art. 75 e 76 del DPR medesimo, che l'impresa è in possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi inseriti nella seguente tabella:

PRINCIPI e Criteri di selezione	PUNTEGGIO MASSIMO	Punteggio autodichiarato	NOTE *	Requisiti obbligatori posseduti dal bene(**)
a) Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	16			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera “A2” della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fitofarmaci.</i>	16			
b) Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	21			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera “B” della Sezione 1 dell'allegato al DM 413219/2023</i>	21			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera “A1” della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023</i>	10			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera “A3” della Sezione 1 allegato al DM 413219/2023</i>	10			
d) Riduzione dell'uso dei fertilizzanti	16			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera “A2” della Sezione 1 allegato DM 413219/2023 finalizzati alla riduzione di fertilizzanti</i>	16			
e) Dimostrazione dell'adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI, DO, IG)	15			
<i>Adesione al metodo di produzione biologico: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta possedere un Certificato valido del metodo di produzione biologico (Reg. (UE) 2018/848) ovvero adesione al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata – SQNPI: impresa che alla data di presentazione della DdS risulta aderire al sistema SQNPI</i>	8			



<i>Adesione a regimi di qualità DOP e IGP riconosciute in Puglia: impresa che risulta aderire alla data di presentazione della DdS, a un regime di qualità istituito a norma del reg. (UE) n.1152/2012, DOP o IGP</i>	7			
h) Benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento	11			
<i>Aziende aderenti all'Ecoschema1 nel 2023 come risultante dalla presentazione della DOMANDA UNICA Reg.(UE) n. 2021/2115 - CAMPAGNA 2023</i>	11			
i) Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue:	21			
<i>Progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera C) della Sezione 1 allegato DM 413219/2023</i>	21			
TOTALE	100			

(*) Indicare il contributo al tag 084 "Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto" (in forma di percentuale sul totale della spesa)

(**) Per ognuna delle categorie di investimento indicate, il DM 413219/2023 (nell'Allegato A – Sezione I) ai fini dell'ammissibilità prevede il rispetto di requisiti specifici (es. A1. Supporto investimento in macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione: presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS., e/o presenza di un sistema di interconnessione.....). Nella tabella indicare quale dei requisiti risulta soddisfatto.

Il richiedente

Il professionista incaricato



Allegato 8

Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia (in qualità di Soggetto Attuatore esterno, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

Il Soggetto Attuatore ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dal decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023, riguardanti l'erogazione di 400 milioni di euro di contributi per l'“ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”.

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi meglio specificati nella sezione III “*Compiti in capo al Ministero e in capo alle Regioni e Province autonome*” di cui all'Allegato n. 1 del DM 413219/2023, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I soggetti beneficiari di tale contributo sono quelli indicati all'articolo 5 del DM 413219/2023, di cui il presente allegato è parte integrante.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato e parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal decreto ministeriale n. 413219/2023, nonché dagli atti di indirizzo comunitari in funzione della specifica finalità di cui al par. 2 e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi.

Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:



- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) dati giudiziari (certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato) o dati ad essi assimilabili come le misure interdittive antimafia;
- d) dati bancari e finanziari (codice iban, numero di conto corrente, dati relativi a garanzie fideiussorie ecc.);
- e) dati anagrafici e identificativi del titolare effettivo dell'impresa/società che richiede il contributo (nominativo, codice fiscale, partita IVA);
- f) dati catastali dei manufatti oggetto di intervento;
- g) elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- h) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do no significant Harm" (DNSH);
- i) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente, per finalità istituzionali di cui al par. 2, dal Soggetto Attuatore con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-CA, Procura europea-EPPA ecc.



Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale e responsabile del progetto “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell’attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l’avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche finalità del sistema informativo ReGIS, messo a disposizione dal servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto al par. 2., qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da se che l’eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL’INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Si citano tra questi il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) utilizzare per l’esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal Responsabile per la protezione dei dati. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l’adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell’informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.



Allegato 9

ATTO D'OBBLIGO

(FAC SIMILE, DA COMPILARE A CURA DI OGNI SOGGETTO BENEFICIARIO E INOLTARE ALLA REGIONE)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) - INVESTIMENTO 2.3 Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA'
ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER IL PROGETTO _____ (titolo
progetto) – CUP _____**

_____, (C.F. _____), in persona del _____,
dott. _____, nato a _____, C.F. _____ quale soggetto
beneficiario (indirizzo PEC: _____ dell'intervento " _____"
(CUP _____)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. Il soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del decreto di concessione e di accettare il finanziamento ammesso a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3, sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" destinato alla copertura dei costi per come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data _____ e di impegnarsi a realizzare l'intervento nei tempi e nei modi in esso indicato.
2. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal soggetto beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo.

Articolo 2

Obblighi del soggetto beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata dal relativo cronoprogramma;
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR;
 - assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e il rispetto del contributo al tagging climatico e digitale;
 - assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;



- contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla sottomisura;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e provvedendo ad ottemperare anche alle eventuali ulteriori indicazioni previste dall'Avviso su tale aspetto. Per il download dei loghi su indicati si può fare riferimento al sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sezione Attuazione misure PNRR, in cui è disponibile una pagina dedicata;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, amministrativa e contabile, su supporti informatici adeguati per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione o Provincia autonoma, dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- facilitare la verifica da parte degli organi nazionali ed europei deputati ai controlli;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente alla Regione/Provincia autonoma eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- rendicontare le spese inerenti alle risorse finanziarie assegnate;
- fornire le informazioni e la documentazione utili a consentire alla Regione/Provincia autonoma l'inserimento delle informazioni e dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti nel sistema ReGIS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, ivi incluso il codice CUP assegnato, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e gli indicatori comuni applicabili.

Articolo 3

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma.

Il Legale rappresentante

_____ (firma digitale/Pades/ con data visibile)_____

**Allegato 10**

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

**CHECK-LIST
RISPETTO REQUISITI SCHEDA A – DM 413219/2023 (modificata da DM 144081/2024)**

M2 C1 I2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE						
Tempo di svolgimento	Numero	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check di verifica (Si/No/Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per cui si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle performance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	A		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento o oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.
	2	È garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	A - B		Dichiarazione del fornitore/distributore, ove previsto, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	B		Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire.
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	B		Dichiarazione del fornitore/distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta	Punto 4	A - C		Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre



	gestione alla fine del ciclo di vita?				tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare una autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza della apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.
6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	A - C		Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.
7	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	Punto 4	A - C		Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).
8	E' stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	C		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
9	E' stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature	Punto 5	A		Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli



		installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?				effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.
Ex-post	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Punto 1	A - B		Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al termine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.
	2	E' disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	A - B - C		Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	E' stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti?	Punto 4	B		Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'ente/impresa/soggetto attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	4	E' stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati all'investimento?	Punto 3 - 5	A - B - C		Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.



Allegato 12

Indicazioni operative propedeutiche alla presentazione e gestione della DdS

1. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN:

Attività effettuabile per il tramite di uno dei soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA (rif. par. 9 "Condizioni di ammissibilità"). I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda di sostegno (artt.3-4-5 del Decreto MiPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015).

2. Effettuare la procedura di AUTENTICAZIONE sul portale SIAN per il richiedente gli aiuti:

La procedura dematerializzata prevede, per il rilascio della DdS, la firma elettronica con codice OTP (On Time Password), come disciplinato dalle Istruzioni Operative n. 11 prot. 009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA. Pertanto, il richiedente gli aiuti deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero di cellulare (necessario per ricevere l'SMS con il codice OTP) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica.

Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del richiedente gli aiuti sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del richiedente gli aiuti; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La procedura di registrazione sul portale SIAN, da parte del soggetto che voglia candidarsi all'Avviso pubblico, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta.

Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

N.B. Prima di procedere con le successive fasi si deve attivare la procedura di richiesta del preventivo al tecnico da incaricare per l'attività progettuale se il medesimo tecnico è anche quello delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, come specificato al capitolo 12 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa".

3. Delegare il soggetto responsabile da incaricare per la compilazione, stampa e rilascio della DdS nel portale SIAN

I richiedenti dovranno compilare il modello Allegato 14 indicando il soggetto delegato alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla "compilazione, stampa e rilascio della DdS" nel portale SIAN a valere sulla presente Sottomisura e delle relative DdP.

4. Richiedere l'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL PORTALE SIAN - ABILITAZIONE ALLA COMPILAZIONE DELLA DdS

Per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN dedicata alle Misure del PNRR e l'abilitazione alla compilazione della DdS di cui alla Sottomisura del presente Avviso, dovrà inviarsi richiesta al Responsabile regionale delle utenze SIAN (autorizzazione all'area riservata PNRR), alla seguente mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it, ed alla Struttura responsabile dell'attuazione della Sottomisura alla seguente PEC: pnr.macchine@pec.rupar.puglia.it (abilitazione alla compilazione della DDS) utilizzando la modulistica di cui agli Allegati 13 e 13/a e 14 (se conferita delega a tecnico).

Le richieste di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione delle DdS, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica sopra indicata, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 maggio 2024. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. A tal fine farà fede la data di invio agli indirizzi sopra indicati. Inoltre, la modulistica inoltrata dovrà essere in formato pdf, non sono ritenute ricevibili richieste pervenute come file immagine di qualsiasi formato (jpeg, jpg, png, bitmap..).



Le precitate fasi dovranno essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi. L'utente abilitato e delegato potrà procedere con le successive fasi di gestione della DdS.

COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS

1. Attivare la procedura di COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

2. GUIDA OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS

Si potrà procedere alla Compilazione della domanda, selezionando la fase di "Compilazione", ricercando l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUA e procedendo alla compilazione di un NUOVO ATTO.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo punto 17.1 "Documentazione a corredo della DdS".

L'utente abilitato (CAA o libero professionista) dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale. Completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda - destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "Firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione con firma elettronica OTP della DdS, e non verrà richiesto al richiedente gli aiuti di apporre la firma autografa sulla domanda stampata. Lo stato della DdS cambierà da "compilata" a "stampata" e la domanda non potrà più essere modificata. Successivamente si procederà alla "Stampa Modello Conferma Firma OTP". Verrà generato un file in formato pdf. Quest'ultimo deve essere caricato a sistema con il tasto "Upload Modello Conferma Firma OTP" e si potrà così procedere alla fase finale di "Rilascio con PIN statico". Per effettuare questa operazione, verrà richiesto all'utente di inserire il proprio codice PIN statico. Lo stato della domanda passerà a "rilasciato". La domanda non potrà più essere modificata, in quanto l'atto è inoltrato al soggetto deputato per l'avviamento del procedimento amministrativo.



Allegato 13

Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno

La richiesta per l'autorizzazione e per l'abilitazione vanno inviate a mezzo mail, rispettivamente, ai seguenti indirizzi: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e pnrr.macchine@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di tecnico incaricato iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio dei _____ Prov. _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale

l'**AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per le misure PNRR: "Sottosezione Agea PNRR";

l'**ABILITAZIONE** alla compilazione delle domande di sostegno relativa all'avviso pubblico PNRR Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo e data

Firma digitale

Allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale tecnico incaricato
- Elenco imprese da abilitare
- Mandato/delega n° ____ Imprese



Allegato 13a

Elenco delle imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l' Avviso pubblico: "Presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"

N.	RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
	Cognome e nome	CUAA del richiedente

Il Tecnico Incaricato

Firma digitale

**Allegato 14****Avviso pubblico Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3]****DELEGA TECNICO**A _____
(tecnico incaricato)

Via _____ n. ____

CAP: _____ Città: _____

La/Il sottoscritto/a, _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____, residente in _____ alla via/piazza _____

n. ____; in qualità di _____ dell'impresa _____

C.F./P.IVA _____, PEC _____ CUUA _____

*ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Sottomisura PNRR "Ammodernamento delle macchine agricole"***INCARICA ed AUTORIZZA**

Il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____

il _____, residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____

CAP _____ C.F. _____ Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio

dei _____ provincia di _____;

alla **compilazione, stampa e rilascio** della domanda di sostegno (DdS) sul portale SIAN, di cui all'Avviso _____, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data

Firma richiedente

Se non firmato digitalmente:

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii) e copia codice fiscale.